

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali ed I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali ed I.S.
www.regione.sicilia.it/beniculturali

PostaCertificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111
sopriect@regione.sicilia.it
Posta Certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demoetnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriect@regione.sicilia.it
sopriect.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a nota prot.n. 466 del 13/01/2023 (MIC SS-PNRR), prot.n. 3711 del 12/01/2023 (MASE), prot.n. 78151 del 15/05/2023 (MASE)

Catania prot. n. 8016/2 del 24-05-2023
Allegati n.: 4

Oggetto: [ID: 8039] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Aliai", di potenza pari a circa 227 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ramacca (CT), Castel di Iudica (CT), Paternò (CT) e Centuripe (EN). Proponente: Cherry Picking S.r.l. Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.

Alla Soprintendenza Speciale per
il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

In riferimento al progetto in oggetto, facendo seguito alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot.n. 3711 del 12/01/2023, pervenuta alla Scrivente per il tramite della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. n. 466 del 13/01/2023, assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 625 del 16/01/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. del 12/12/2005 di approvazione dello schema di relazione paesaggistica di cui all'art.146, comma 3 del citato Codice ed il successivo Decreto n. 9280 del 28/07/2006 emanato dall'Assessore Regionale BB.CC.AA.;

VISTO il D.A. 031/GAB del 3.10.2018 con il quale l'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14,16,17 ricadenti nella Provincia di Catania, con le modifiche ed integrazioni del D.A. 062/GAB del 12/06/2019;

Responsabile procedimento
Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Catania;

ESAMINATI gli elaborati progettuali, pubblicati nel portale Valutazioni e Autorizzazioni ambientali del MASE, relativi alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Aliai", di potenza pari a circa 227 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ramacca (CT), Castel di Iudica (CT), Paternò (CT) e Centuripe (EN);

ACCERTATO che:

- Il sottocampo denominato "Aliai 1" dell'impianto considerato è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del Paesaggio Locale 21 "Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga", in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e in parte in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004, compresa nel contesto paesaggistico 21e "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese", con livello di tutela 2 (Art. 41 delle Norme di Attuazione);
- Il sottocampo denominato "Aliai 2" dell'impianto considerato è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del sopra citato Paesaggio Locale 21, in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e in parte in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004 ricadente nel contesto paesaggistico 21g "Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico e delle aree naturali dell'Oasi del Simeto", con livello di tutela 3;
- Il sottocampo denominato "Aliai 3" dell'impianto considerato è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del Paesaggio Locale 19 "Area del bacino del Gornalunga" (Art. 39 delle Norme di Attuazione), in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e in parte (Aliai 3.4) in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004, compresa nel contesto paesaggistico 19d "Paesaggio delle aste fluviali con elementi di naturalità, aree di interesse archeologico comprese", con livello di tutela 2;
- Il sottocampo denominato "Aliai 4" dell'impianto considerato è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno dei citati Paesaggi Locale 19 e 21, in parte in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e in parte (Aliai 4.1) in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004, ricadente nel sopraindicato contesto paesaggistico 19d;
- Il sottocampo denominato "Aliai 5" dell'impianto considerato è compreso nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania all'interno del Paesaggio Locale 20 "Area del Vallone della Lavina e del Monte Judica" (Art. 40 delle Norme di Attuazione), in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e in parte in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004, compresa nel contesto paesaggistico 20f "Paesaggio dei fiumi con alto interesse naturalistico", con livello di tutela 3;
- il tracciato del cavidotto ricade nel Piano Paesaggistico all'interno del Paesaggio Locale 16 "Area delle colline di Paternò" (Art. 36 delle Norme di Attuazione), nei citati Paesaggi Locali 19 e 21 ed infine nel Paesaggio Locale 22 "Area della Rupe di Motta S.Anastasia (Art. 42 delle Norme di Attuazione), in parte in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale di livello regionale, provinciale e comunale ed in parte in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1, lett.,b), c), g) ed m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i che sono nello specifico comprese nei contesti 16c, 19d, 19e, 19g, 21a, 21e,21g, 22a, 22d, 22e, 22g;
- la sottostazione di consegna dell'energia nella RTN ad AT ricade in un'area sottoposta alla tutela di cui all'art.142, c.1, lett. m) del D.Lgs.42/04 e s.m.i., ricompresa nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania nel contesto 22a "Paesaggio delle aste fluviali e delle aree d'interesse archeologico" con livello di tutela.

VISTO il provvedimento prot. interno n. 18691 del 25/11/2022 dell'Unità Operativa di Base S13.3 Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici di questa Soprintendenza;

Responsabile procedimento

Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.74722279

Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30

VALUTATA la congruenza della relazione paesaggistica rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art.146, comma 3, del D.Lgs.42/04 e s.m.i.;

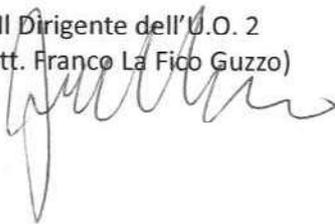
CONSIDERATO che le aree di proprietà della Ditta che sono soggette alla tutela di cui all'art.142, lett.c) del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. non sono interessate dalle opere in progetto, bensì da "aree verdi da realizzare di concerto con la Soprintendenza", come testualmente riportato nella sopra citata Relazione Paesaggistica;

TUTTO CIO' PREMESSO, per quanto di competenza e limitatamente alle opere (sottostazione di consegna e tratti del cavidotto) ricadenti in aree soggette a tutela paesaggistica si autorizza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., la realizzazione delle opere previste in progetto, alle seguenti condizioni:

- Si ricorra alla tecnica del microtunneling in corrispondenza degli attraversamenti del cavidotto di seguito elencati: 1) attraversamento del Fiume Simeto a sud della Traversa di Ponte Barca (Allegato 1); 2) attraversamento del Fiume Dittaino nel tratto di collegamento tra i sottocampi Aliai2 e Aliai1 (Allegato 2); 3) attraversamento del Fiume Dittaino in corrispondenza della confluenza con il Vallone Lannaretto (Allegato 3); 4) attraversamento del Vallone Sbarda l'Asino nel tratto di collegamento dei sottocampi Aliai 3.4 e Aliai 3.3. (Allegato 4).
- In merito alle "aree verdi" da realizzare nelle aree di cui all'art.142, c.1, lett.c) di proprietà della ditta, dovranno essere impiantati esemplari di tamerici e Pioppo bianco in prossimità del corso d'acqua, mentre nella restante porzione dell'area dovranno essere messi a dimora esemplari di cipressi, roverelle, querce da sughero e lecci.
- Gli interventi lungo tutto il tracciato siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19.04.17.
- In alcuni tratti del percorso in cui è stato individuato un rischio MEDIO (in particolare nelle aree corrispondenti alle UR 1,2,3,6,7,8,13) siano eseguiti saggi preventivi di scavo archeologico da definire in numero e ampiezza (orientativamente circa m 6x4x1,50 di profondità) sulla base delle caratteristiche dell'area e delle esigenze di cantiere. In base ai risultati di tali saggi si potrà prevedere un ampliamento degli stessi in ampiezza e profondità fino al raggiungimento degli strati sterili.
- L'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico.
- Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte.
- La Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico questa U.O: interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive.

Il Dirigente dell'U.O. 2
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)



Documento firmato da:
IRENE DONATELLA
APRILE
24.05.2023 07:28:11
UTC

Responsabile procedimento Dott. Franco La Fico Guzzo

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza 6 Piano 1 Tel.

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Laura Maria Patanè Stanza 1

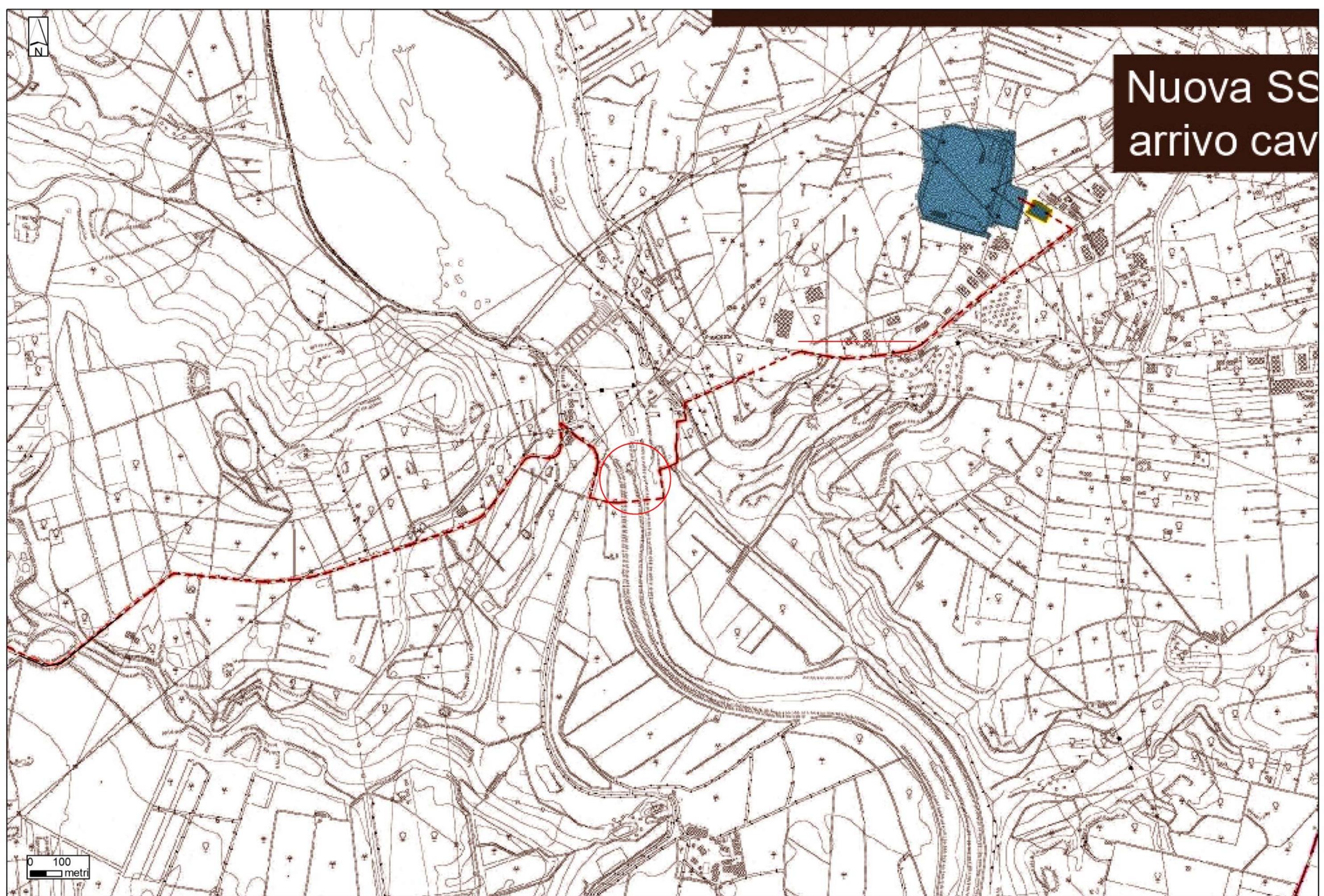
Tel. 0957472200 Collaboratore:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it - Referente:

Margherita Corsini

Stanza 16 Piano 1 Tel. 095.7472279

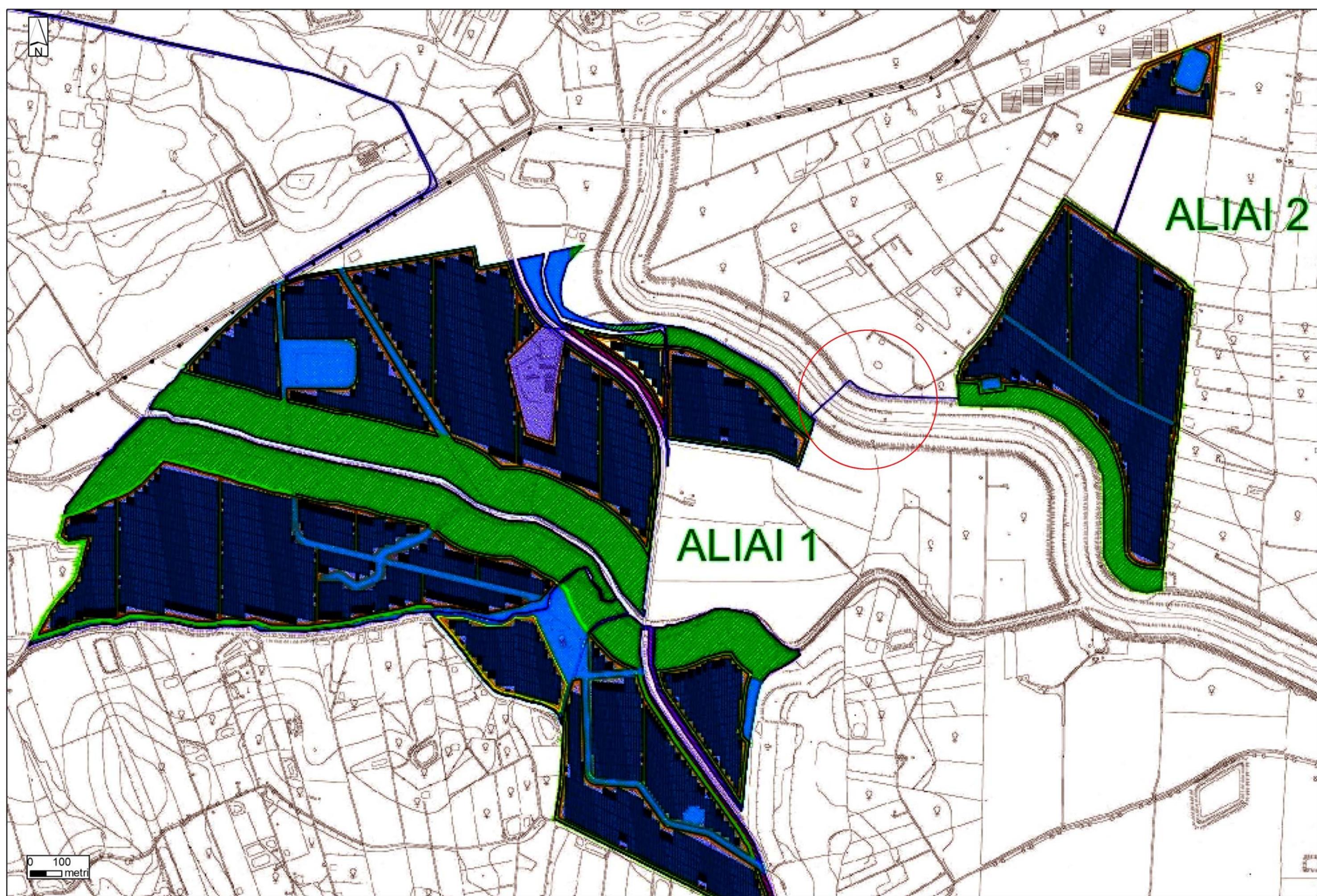
Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30



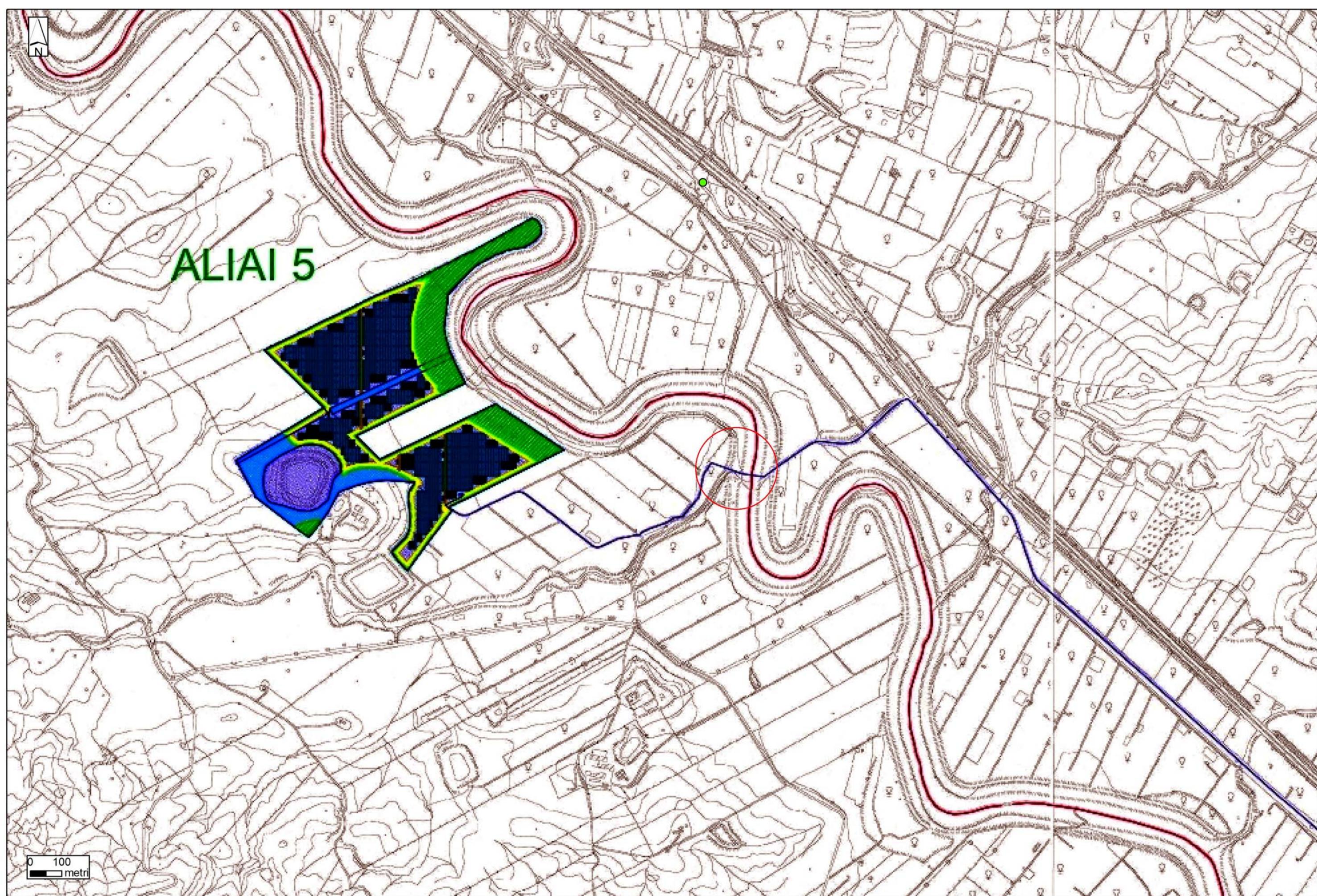
Nuova SS
arrivo cav

0 100
metri

Allegato 1 - Il cerchio rosso individua l'area dove la posa del cavidotto deve essere realizzata mediante la tecnica del microtunneling



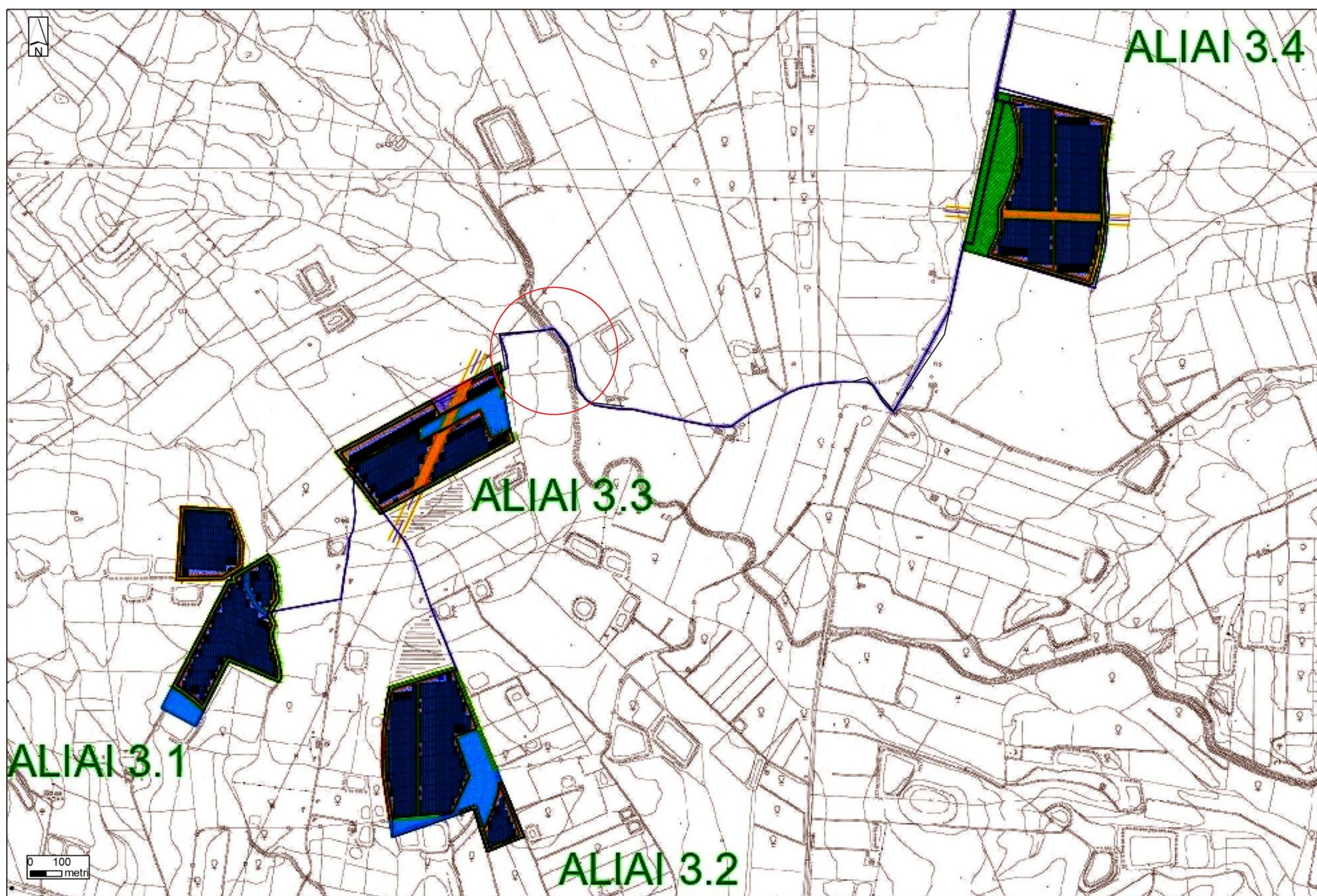
Allegato 2 - Il cerchio rosso individua l'area dove la posa del cavidotto deve essere realizzata mediante la tecnica del microtunneling



ALIAI 5

0 100
metri

Allegato 3 - Il cerchio rosso individua l'area dove la posa del cavidotto deve essere realizzata mediante la tecnica del microtunneling



Allegato 4 - Il cerchio rosso individua l'area dove la posa del cavidotto deve essere realizzata mediante la tecnica del microtunneling